

**SI.NA.G.I.**  
Sindacato Nazionale Giornalai d'Italia

affiliato  **CGIL**

---

Via Gregorio VII, 350 - 00165 ROMA - tel. 06 6623198 - fax 06 6628560  
Internet: [www.sinaginazionale.it](http://www.sinaginazionale.it) E-mail: [info@sinaginazionale.it](mailto:info@sinaginazionale.it)

Prot. n. 2746

Roma, 25/06/2021

Spettabile  
Presidente del Consiglio dei Ministri  
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli  
Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Autorità Garante della Concorrenza e del  
Mercato

In questi giorni sta arrivando a tutti gli edicolanti italiani la seguente lettera da Lotterie Nazionali S.r.l.

*Gentile Cliente,*

*con riferimento al PVA ....., Le comunichiamo che, ai sensi dell'art. 4 lettere c) e w) del contratto in oggetto (di seguito il "Contratto") da Lei sottoscritto e tuttora in essere con la scrivente, è stato fissato un obiettivo di vendita, ossia di ordinativi di biglietti, per il prossimo semestre, determinato come segue.*

*In particolare, nel periodo 1 Luglio 2021 - 31 Dicembre 2021, dovrà essere garantito presso il PVA suddetto un ammontare complessivo di ordinativi di biglietti di importo almeno pari a ..... €.*

*Le ricordiamo che il mancato rispetto degli obiettivi di vendita fissati dal Concessionario potrà costituire causa di risoluzione del Contratto con riferimento al PVA suindicato.*

*Distinti saluti*

*Lotterie Nazionali S.r.l.*

L'ammontare, fissato unilateralmente dal concessionario, varia da edicola ad edicola, è previsto nel contratto base sottoscritto e accettato dai punti vendita, ma senza quell'accettazione, il punto vendita non sarebbe stato fornito.

Questa lettera segue un'altra richiesta fatta nei mesi scorsi da *Lotterie Nazionali S.r.l.*, quella di aderire ad una sorta di affiliazione premium con un costo pari a 1.980,00 euro l'anno più Iva, per essere semplicemente rivenditori premium.

Chiediamo se questo comportamento è esplicitamente previsto dagli accordi tra lo Stato e il concessionario.

Chiediamo se è corretto che un unico soggetto monopolista stabilisca regole di questo genere, che nei fatti faranno perdere a molte migliaia di edicole la possibilità di vendere gratta e vinci, aggravando ulteriormente una situazione già di per sé gravissima, oltre alle perdite che inevitabilmente avrà lo Stato a causa di un calo progressivo della vendita degli stessi.

Chiediamo di conoscere su quali ragioni *Lotterie Nazionali S.r.l.* stabilisce il minimo di acquisto dei gratta e vinci, se sono scelte basate o meno su dati scientifici e se queste scelte vanno a favorire, seppure involontariamente, qualche punto vendita magari a scapito di un altro.

Chiediamo un intervento deciso per chiarire e risolvere in modo positivo la problematica esposta.

Distinti saluti

Il Segretario Generale  
Giuseppe Marchica

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Marchica', written in a cursive style.